

FAQ ASILO NIDO

AMBIENTAMENTO

Come funziona l'ambientamento? (durata, permanenza dei genitori, ecc)

L'ambientamento è un momento molto importante nel percorso del bambino all'asilo nido; chiediamo la disponibilità di almeno 3 settimane, ma la durata della permanenza in sala del genitore non è costante e varia a seconda dei singoli casi; chiediamo, inoltre, che sia sempre la stessa persona a seguire questo importante e delicato percorso.

Durante la prima settimana il genitore rimane in sala circa un'ora con il proprio bambino e si occupa di lui, mentre l'educatrice si limita ad osservare; poi, progressivamente aumenta la "distanza" genitore/bambino e la "vicinanza" educatrice/bambino. Verrà chiesto al genitore di allontanarsi dalla sala per un tempo che man mano crescerà, ma di rimanere a disposizione nella struttura. Solo quando il distacco sarà per più di un'ora, il genitore potrà uscire dall'asilo nido, garantendo la reperibilità telefonica.

Prima dell'ambientamento, verrà fatto un colloquio con l'educatrice di riferimento, in cui verranno spiegate le modalità di attuazione e i genitori potranno trovare risposte ai propri dubbi.

Se il bambino continua a piangere nel momento del distacco e anche dopo, non potrò lasciarlo per l'intera giornata?

Se il bambino ha necessità di avere ancora un po' di tempo per ambientarsi e c'è la disponibilità dei genitori, allora l'ambientamento può essere, di poco, allungato; in ogni caso, 3 settimane sono un tempo più che adeguato per conoscere l'educatrice di riferimento e accettare di farsi consolare da lei in assenza del genitore. Il pianto del bambino è assolutamente "normale", è il suo modo di esprimersi; l'obiettivo non è "non farlo piangere", ma fargli comprendere che può affidarsi all'educatrice. Non è scontato che il bambino piangerà: ogni bambino reagisce a suo modo.

Il mio bambino quando può cominciare l'asilo nido?

Gli ambientamenti vengono fatti nei mesi di settembre e ottobre; solo per i bambini molto piccoli (di qualche mese) possono cominciare ad inizio novembre. Le relative date vengono comunicate ai genitori in una riunione che si svolgerà in estate.

Come viene definita la data di ambientamento?

La data dell'ambientamento viene definita nelle singole sale, secondo il criterio dell'età, cioè cominciando con i bambini più grandi. Se ci dovessero essere particolari esigenze, è bene evidenziarle, in modo da valutare la possibilità di incrociare quelle di tutti e di scambiare le date con altri genitori.

Come viene assegnato il bambino ad una sala?

L'assegnazione viene fatta in base all'età del bambino al momento dell'ambientamento e alla disponibilità di posti in ciascuna sala.

Con quale criterio sono formati i gruppi di sala?

I bambini vengono suddivisi nei gruppi di sala e affidati ad un'educatrice di riferimento in base all'età.

Quanti bambini e quanti adulti ci sono in una sala?

A seconda della sede di asilo nido, la sala "piccoli" può ospitare dagli 8 ai 13 bambini, mentre le sale di "medi" e "grandi" ospitano dai 16 ai 24 bambini. In organico sono presenti educatrici di riferimento (1 ogni 8 bambini max) , educatrici di supporto e figure ausiliarie.

L'educatrice di riferimento è sempre presente mentre il bambino/a è all'asilo nido?

L'educatrice di riferimento è sempre presente durante l'ambientamento. Nel frattempo i bambini imparano a conoscere tutti gli adulti (altre educatrici ed ausiliaria) presenti in sala così da essere sereni, anche nell'eventuale assenza della figura di riferimento. L'educatrice di riferimento è colei che, progressivamente, aiuta il bambino a sentirsi sicuro e protetto all'interno dell'asilo nido, in assenza dei genitori; poi aiuterà il bambino ad essere emotivamente sicuro ed indipendente anche dalla sua presenza.

Se un genitore non può seguire tutto l'ambientamento, può farlo un altro parente? Magari a settimane alterne?

E' preferibile che l'ambientamento venga seguito, per tutto il periodo, dallo stesso genitore; tuttavia se questi non potesse garantire la continuità nel tempo, allora potrebbe essere coinvolta anche un/a nonno/a o una babysitter, l'importante è che possa essere disponibile per 3 settimane.

Se durante l'ambientamento il bambino ha una visita o si ammala come si fa?

In caso di visita medica è necessario avvisare l'educatrice di riferimento che cercherà di anticipare o posticipare l'orario di ambientamento, compatibilmente con l'ambientamento degli altri bambini. In caso di assenza per malattia, durante l'ambientamento, è indispensabile contattare l'educatrice di riferimento per concordare le modalità di proseguimento dell'esperienza.

ALIMENTAZIONE

La cucina è interna o c'è un catering?

Gli asili nido comunali sono dotati di una cucina interna, gestita da personale della ditta Sodexo (che ha in appalto il servizio di refezione scolastica).

Come mangiano i bambini? Nel seggiolone? In braccio? Imboccati? Tutti insieme?

Il pranzo dei bambini piccoli è individualizzato e al seggiolone; quando i bambini sono in grado di stare seduti sulla seggiolina, si passa al tavolino, a piccoli gruppi con l'educatrice di riferimento. Il tutto, con molta gradualità e tenendo conto dei tempi individuali. Gli obiettivi di autonomia durante il pranzo e la merenda saranno condivisi con i genitori, in appositi momenti di confronto.

Cosa mangia il bambino? Se non mangia qualcosa proponete l'alternativa?

Fino all'anno di età viene proposta la dieta del pediatra di libera scelta. Successivamente viene proposto un menù stagionale e variegato, redatto dalla dietista della ditta Sodexo ed autorizzato dall'ATS della Val Padana. Il progetto educativo prevede di aiutare, progressivamente il bambino ad assaggiare tutto e ad apprezzare la varietà degli alimenti, pertanto non sono previsti pasti sostitutivi, se non per intolleranze o allergie alimentari. Di solito, ai bambini il cibo viene offerto, se non lo desiderano o sono sazi, la scelta del bambino viene rispettata; oltre alle portate principali c'è sempre il contorno e il pane. A metà mattina viene proposta la frutta e poi al risveglio dal sonno, la merenda; quindi, anche nel caso in cui il bambino durante il pranzo mangi poco, non resterà a digiuno tutto il giorno.

A che ora pranzano i bambini?

I bambini "medi" e "grandi" si siedono a tavola alle 11:30 circa; i "piccoli", invece cominciano intorno alle 11.00, dato che non sono ancora autonomi le educatrici possono dedicarsi loro, uno alla volta.

Il bambino può fare la colazione all'asilo nido?

All'asilo nido non è prevista la colazione, neppure a richiesta: viene proposto uno spuntino di frutta alle ore 9.20 circa.

Se ci sono intolleranze o problemi alimentari come vi comportate?

Se ci sono intolleranze alimentari è necessario produrre un certificato medico con le prescrizioni da seguire, sulla base del quale la dietista predisporrà una dieta che dovrà essere successivamente autorizzata dall'ATS della Val Padana.

E' possibile portare il latte materno da casa?

Si, è possibile, seguendo apposite indicazioni fornite dall'ATS della Val Padana e che saranno comunicate nel primo colloquio.

E' possibile portare all'asilo nido una torta o dolci per il compleanno?

No, una volta al mese vengono festeggiati i bambini che compiono gli anni in quel mese e la cuoca dell'asilo nido prepara una torta per ogni sala.

FARMACI

Se il bambino deve concludere un ciclo di antibiotico può essere somministrato all'asilo nido? E le gocce nel naso? E le gocce negli occhi? Il paracetamolo in caso di rialzo febbrile?

Le educatrici non possono somministrare farmaci di alcun tipo. Se ci fosse la necessità di somministrare un farmaco durante la giornata il genitore può venire a farlo personalmente all'asilo nido. In caso di farmaci salva-vita ci si attiene alle disposizioni in vigore, definite in un protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionali, per le quali occorre rivolgersi alla Direzione del servizio asilo nido.

E' possibile portare da casa creme per viso, corpo...e i pannolini che il bambino usa di solito?

L'asilo nido è fornito di pannolini, creme anti-arrossamento da pannolino, latte detergente e crema viso. L'utilizzo di prodotti cosmetici particolari (non farmacologici) deve essere sostenuto da apposita richiesta, corredata da certificazione medica.

ORARI

Se il bambino è accompagnato sempre per le 9.00, ma un giorno c'è un'esigenza particolare, può essere portato prima? Da che ora?

L'entrata al nido è libera dalle 7.30 alle 9.15.

Se il bambino è iscritto al tempo normale, ma un giorno ci si libera prima, è possibile venirlo a prendere? A che ora?

Anche i bambini iscritti al tempo normale possono occasionalmente usufruire dell'uscita dedicata al tempo part-time cioè dalle 12.30 alle 13.00, avvisando

preventivamente il personale educativo di sala. La retta assegnata rimarrà invariata.

E' possibile, durante l'anno variare la modalità di frequenza?

E' prevista la possibilità di modificare la modalità di frequenza scelta in fase di iscrizione (da tempo parziale a tempo normale e viceversa) facendone richiesta mediante l'apposito modulo, disponibile presso il servizio Asilo Nido o presso l'Ufficio Scuola. Il servizio ne valuterà l'eventuale accoglimento, anche in funzione delle reali esigenze lavorative dei genitori documentate da apposita certificazione. L'eventuale variazione potrà decorrere dal mese successivo a quello dell'istanza. La modalità di frequenza tempo prolungato (fino alle ore 18.00) potrà essere richiesta sia in fase d'iscrizione sia successivamente e fino ad esaurimento dei posti disponibili (n. 12 posti presso ciascuna sede). Nel caso in cui il numero delle richieste d'iscrizione all'orario di frequenza prolungato risulti superiore al numero dei posti disponibili, si procederà alla formulazione di una graduatoria, formulata sulla base della condizione lavorativa dei richiedenti, tenuti in considerazione orari di lavoro e distanza chilometrica fra il luogo di lavoro e la sede del servizio.

In caso di impegno familiare, il bambino può essere lasciato occasionalmente al post orario?

Se un bambino non è iscritto al post orario, non è possibile usufruirne nemmeno occasionalmente

In caso di visita medica, il bambino può essere portato dopo pranzo, solo per il sonnellino e il pomeriggio?

Non è possibile portare il bambino dopo il pranzo. Per particolari ed occasionali esigenze, previo avviso alle educatrici di sala, l'ingresso può avvenire entro le ore 11.00.

RETTE

La retta come e quando si paga?

L'avviso di pagamento viene inviato da ICA, l'agenzia deputata alla riscossione dei tributi e rette comunali; il pagamento può essere effettuato a mezzo bonifico o presso la sede ICA, nei tempi indicati dall'avviso.

Se ci sono tante assenze in un mese c'è una decurtazione sulla retta?

Il piano tariffario comunale prevede che la retta venga corrisposta per tutta la durata dell'anno educativo, pertanto non sono previste decurtazioni per periodi

di assenza, anche prolungati. Solo la quota pasto non è dovuta, per i giorni di assenza

In caso di uscita prima di pranzo, la quota deve essere pagata?

Se il bambino esce prima di pranzo per malattia o visita medica il pasto non viene pagato.

VARIE

Cosa deve essere portato all'asilo nido? (pannolini, bavaglie, salvietta, vestiti, antiscivolo, biancheria per il lettino, ciuccio, biberon...)

All'asilo nido occorre portare una sacca contenente 5 bavaglie con elastico e nome, 2 cambi completi adeguati alla stagione (per cambio completo si intende: body o canottiera e mutandina, calzine, maglietta, pantaloni, felpa o golfino) e, se in uso, un succhiotto da lasciare al nido, un biberon (per i piccoli), l'eventuale oggetto transizionale per il sonno (pupazzo..), calzine antiscivolo o altra calzatura nell'armadietto, da cambiare a cura del genitore se lo desidera.

Se il bambino è ancora abituato a dormire al mattino, come vi comportate?

Per chi ne avesse bisogno, il sonno del mattino è previsto preferibilmente dopo lo spuntino di frutta tra le 10 e le 11.

Se il bambino mette in bocca oggetti piccoli o che hanno preso già in mano altri bambini come vi comportate?

Soprattutto nelle sale che ospitano i bambini più piccoli, si limita la presenza di giochi con piccole parti staccabili e altri oggetti di tali dimensioni; il personale educativo è molto attento a ciò che il bambino porta alla bocca; gli oggetti, i materiali e i giochi vengono lavati e igienizzati regolarmente.

Sono previste uscite in giardino in inverno?

Sì, il giardino offre in qualunque stagione dell'anno una molteplicità di esperienze sensoriali, pertanto è valorizzato nel progetto pedagogico dell'asilo nido. Si esce in giardino anche in inverno, a piccoli gruppi e con abbigliamento adeguato, per osservare la natura e toccare, raccogliere materiali

C'è un pediatra che segue la struttura?

No, solo al pediatra di libera scelta della famiglia è affidato il compito di monitorare la salute e le fasi di crescita del bambino.

L'educatrice di riferimento all'asilo nido sarà la stessa finché non andrà alla scuola dell'infanzia?

Per quanto possibile, si cercherà di garantire la continuità della figura di riferimento per tutto il periodo di frequenza all'asilo nido.

La referente/coordinatrice dell'asilo nido è presente quotidianamente?

La referente/coordinatrice dell'asilo nido è presente quotidianamente all'asilo nido. E' possibile fissare un appuntamento con lei, previo accordo telefonico.

La sala sarà la stessa per tutti gli anni di frequenza?

I bambini più piccoli cambieranno sala l'anno successivo per lasciare il posto ai nuovi lattanti iscritti. Per tutti gli altri la scelta è a discrezione del servizio, in funzione del progetto pedagogico

Fratelli o parenti minorenni possono venire a prendere il bambino?

Non si consegnano bambini a persone minorenni se non accompagnate da adulti delegati dai genitori. Chi avesse particolari esigenze può rivolgersi, per chiarimenti, alla direzione del servizio.

I bambini più grandi lavano i denti?

No, il lavaggio dei denti non è previsto tra le funzioni di cura ed igiene del bambino.

Occorre portare un pigiama per il sonnellino?

No, non serve; i bambini fanno il sonnellino con l'intimo ed una maglietta di cotone

Vengono organizzate feste?

Vengono preparate merende e/o menù speciali in occasione delle festività o delle ricorrenze più comuni (Natale, Pasqua, carnevale ..) e mensilmente si festeggiano tutti compleanni del mese. Il progetto educativo di ispirazione montessoriana non prevede alcun tipo di animazione, durante quelle ricorrenze, né lavoretti, spettacoli o recite che, per loro natura, limiterebbero "quella libertà di scelta" che invece è uno dei pilastri su cui si fonda l'orientamento pedagogico del servizio. Nel mese di giugno viene organizzata una merenda con postazioni di gioco, per salutare i bambini che andranno alla scuola dell'infanzia e vivere un momento di condivisione con le famiglie prima della pausa estiva (nel mese di agosto).